

Disinnescata bomba a Cecchina



©Andrea Capuani 2015

Ordigno bellico disinnescato a Cecchina (Foto di Andrea Capuani – Foto Club Castelli Romani)



Concluse senza intoppi le operazioni di disinnescodell'ordigno bellico rinvenuto a Cecchina di Albano Laziale, all'interno del cantiere Ater-Plus in Via Romania. Sin dal primo mattino è stato avviato lo sgombero dei residenti verso il centro di accoglienza, realizzato presso il locale campo sportivo, allestito appositamente anche con una cucina da campo e una sala stampa dalle autorità cittadine, forze dell'ordine e protezione civile, giunta in forze anche dai Comuni limitrofi. Le operazioni di disinnescamento sono state gestite dall'IX Reggimento Genio Pionieri dell'Esercito, agli ordini del Colonnello Massimo Tuzza. Tutto si è svolto secondo il protocollo stabilito, i cittadini sono rientrati nelle loro abitazioni negli orari prescritti senza alcun imprevisto, nello stesso momento in cui la bomba veniva trasportata dai reparti dell'Esercito verso luoghi sicuri.

Presente al centro di accoglienza per coordinare le operazioni quasi tutta l'amministrazione comunale di Albano, con in testa il Sindaco Nicola Marini, il Vice Sindaco Maurizio Sementilli, l'Assessore Alessandra Zeppieri, i Consiglieri Comunali Gabriele Sepio, Umberto Gambucci, Gianluca Santilli tra gli altri.

“Per l'evacuazione di Cecchina è stato strutturato – dichiara in una nota l'Ufficio Stampa del Comune di Albano Laziale – un piano operativo e di comunicazione che ha richiesto circa due mesi di lavoro. È stato complesso organizzare assistenza e supporto a circa 2.500 persone all'interno di un'operazione che non aveva precedenti per la nostra città. Ecco perché ci sentiamo di ringraziare i dipendenti comunali, gli agenti di Polizia Locale e i volontari della Protezione Civile di Albano Laziale che hanno partecipato e lavorato incessantemente alla strutturazione del piano operativo e di comunicazione.

